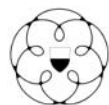


SIENA

Auditorium MPS

Viale Mazzini 23, Siena

Mercoledì 26 marzo, ore 17:30



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI DI SIENA

MontepaschiPerSiena

Banca e città insieme verso il futuro

Saluti e introduzione

Marco Tanini

Presidente Ordine dei Commercialisti di Siena

Partecipanti

Aldo Bonomi

Sociologo e Presidente Istituto di ricerca Aaster

Alessandro De Nicola

Presidente Adam Smith Society

Senior partner, Orrick Herrington & Sutcliffe

Alessandro Profumo

Presidente Banca Monte dei Paschi di Siena

Angelo Riccaboni

Rettore Università di Siena

Moderatore

Annalisa Bruchi

Giornalista Rai

Segreteria organizzativa:

*Ordine dei Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Siena*

Tel. 0577 284401 - Fax 0577 284462

segreteria@odcec.siena.it

Un convegno dell'ordine dei commercialisti: "Viaggio nell'economia senese": un legame nuovo tra Mps e città"

22 marzo 2014 11:12

Attualità

Siena



Si parlerà di Banca Monte dei Paschi e dell'evoluzione del rapporto tra lo storico istituto bancario e la città nel terzo incontro del ciclo "Viaggio nell'economia senese", in programma mercoledì 26 marzo alle ore 17.30 presso l'Auditorium di Banca Mps, in viale Mazzini. L'iniziativa, promossa dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Siena (Odcec), trova nel titolo "MontepaschiPerSiena. Banca e città insieme verso il futuro" le premesse per lo sviluppo del confronto, moderato dalla giornalista Rai Annalisa Bruchi. Sul rapporto tra grandi aziende e comunità locali, economie di mercato e direttrici di sviluppo, sfide del futuro per la Banca e la città di Siena si confronteranno il sociologo e presidente dell'Istituto di ricerca Aaster, Aldo Bonomi; l'avvocato e presidente di Adam Smith Society, Alessandro De Nicola; il presidente di Banca Monte dei Paschi, Alessandro Profumo e il rettore dell'Università degli Studi di Siena, Angelo Riccaboni.

"L'incontro ha l'ambizione di analizzare i cambiamenti in atto – sottolinea Marco Tanini, presidente Odcec Siena – e di tracciare quale rapporto si delineerà nei prossimi anni tra Banca e territorio. Ogni ospite ci porterà il suo punto di vista, arricchendo il confronto sul futuro dell'economia cittadina che abbiamo avviato nel 2013 parlando di scienze della vita e turismo. Come Ordine crediamo che per tornare ad avere fiducia questa comunità abbia bisogno di acquisire maggiore consapevolezza dei suoi punti di forza. Il nostro ciclo di iniziative va in questa direzione: mettere in evidenza le potenzialità del territorio e tracciare le sfide dei prossimi anni. Lo faremo parlando di Banca Mps, che può essere ancora un propulsore di sviluppo per la città, di creazione di impresa e libera professione, di Università come occasione di futuro per i giovani e porta di accesso di talenti".

Info. L'ingresso all'iniziativa è libero, previa registrazione alla segreteria dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siena al numero 0577 284401 o via email al segreteria@odcec.siena.it. E' possibile registrarsi anche al desk della segreteria organizzativa prima dell'inizio del convegno.

Fonte: ANSA

PROFUMO (MPS): "SPERO CHE LA FONDAZIONE RESTI AZIONISTA"

Il presidente della banca ha parlato anche di BlackRock



S IENA. Il presidente di Mps Alessandro Profumo - a margine del convegno organizzato dai dottori commercialisti di Siena e intitolato "MontepaschiPerSiena. Banca e città insieme verso il futuro" - a proposito dell'aumento di capitale della banca ha precisato: "Possiamo partire dopo il 12 maggio: si deve depositare la trimestrale e, quindi, una o due settimane dopo il 12 maggio".

"Blackrock è uno dei più grandi gestori di asset del mondo. E' estremamente importante che abbia voluto investire nel titolo Mps e in quello di altre banche italiane". Secondo Profumo la scelta del fondo Usa porta con sé due "segnali importanti: "l'Italia è tornata nell'attenzione dei grandi operatori e Banca Mps viene considerata una banca che, come si dice oggi, ha fatto i compiti a casa".

A proposito del maggiore azionista, la Fondazione Mps, il presidente della banca ha dichiarato: "Mi auguro che restino azionisti che credono nella progettualità di lungo termine e che accompagnino la banca nei suoi progetti di stabilizzazione e crescita. La discesa al 15% è un passaggio importante; chi ha comprato sottoscriverà certamente l'aumento di capitale. Non ho ancora incontrato BlackRock (ora secondi azionisti della banca - ndr), ma loro sono operatori molto professionali". Profumo non ha voluto commentare le ispezioni odierne di Consob e Guardia di Finanza a Palazzo Sansedoni, ma ha sottolineato che "in questo anno e mezzo abbiamo sempre avuto un rapporto di grande fiducia nel lavoro dell'autorità giudiziaria, dando sempre la massima collaborazione".

Il top manager ha poi spiegato che la discesa degli Aleotti dal capitale della banca non è un problema, ma "un dispiacere,

27/3/2014 Profumo (Mps): "Spero che la Fondazione resti azionista" - Siena, convegno commercialisti. MontepaschiPerSiena, Alessandro Profumo, Fondazione,... perché sono stati degli ottimi compagni di viaggio. Come sapete - ha aggiunto - la scelta non è stata fatta dalla famiglia Aleotti perché Finamonte è autonoma, è stata una scelta indipendente". Rispondendo alla domanda se questa discesa porterà all'uscita dei due consiglieri del cda in quota alla famiglia Aleotti, Profumo ha chiarito: "Il Cda scade l'anno prossimo, fino ad allora non si prevedono cambiamenti".

Domani alle ore 17.30, nell'Auditorium di Banca Mps, terzo incontro promosso dell'Ordine dei dottori commercialisti

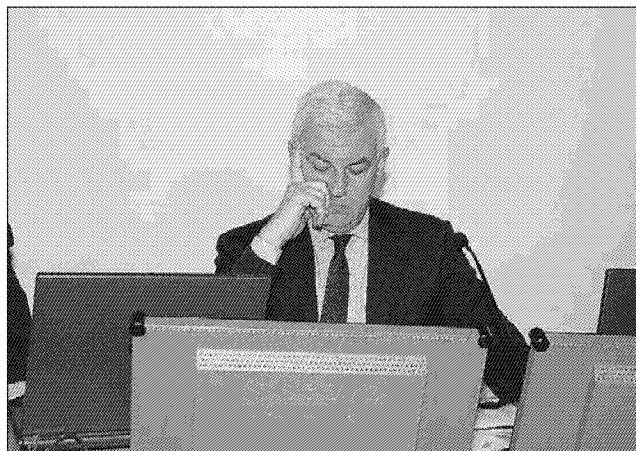
“Un legame nuovo tra Banca Mps e città”

► SIENA

Si parlerà di Banca Monte dei Paschi e dell'evoluzione del rapporto tra lo storico istituto bancario e la città nel terzo incontro del ciclo "Viaggio nell'economia senese", in programma domani alle ore 17.30 presso l'Auditorium di Banca Mps, in viale Mazzini. L'iniziativa, promossa dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Siena (Odcec), trova nel titolo "MontepaschiPerSiena. Banca e città insieme verso il futuro" le premesse per lo sviluppo del confronto, moderato dalla giornalista Rai Annalisa Bruchi. Sul rapporto tra grandi

aziende e comunità locali, economie di mercato e direttrici di sviluppo, sfide del futuro per la Banca e la città di Siena si confronteranno il sociologo e presidente dell'Istituto di ricerca Aaster, Aldo Bonomi; l'avvocato e presidente di Adam Smith Society, Alessandro De Nicola; il presidente di Banca Monte dei Paschi, Alessandro Profumo e il rettore dell'Università degli Studi di Siena, Angelo Riccaboni.

"L'incontro ha l'ambizione di analizzare i cambiamenti in atto - sottolinea Marco Tanini, presidente Odcec Siena - e di tracciare quale rapporto si delineerà nei prossimi anni tra



"Viaggio nell'economia senese" Al convegno di domani parteciperà anche il presidente di Banca Mps Alessandro Profumo

Banca e territorio. Ogni ospite ci porterà il suo punto di vista, arricchendo il confronto sul futuro dell'economia cittadina che abbiamo avviato nel 2013 parlando di scienze della

vita e turismo. Come Ordine crediamo che per tornare ad avere fiducia questa comunità abbia bisogno di acquisire maggiore consapevolezza dei suoi punti di forza".



Banca e territorio insieme verso il futuro

Dibattito con i protagonisti

SI PARLERÀ di Banca Monte dei Paschi e dell'evoluzione del rapporto tra lo storico istituto bancario e la città nel terzo incontro del ciclo «Viaggio nell'economia senese», in programma domani pomeriggio alle 17.30 all'auditorium di Banca Mps, in viale Mazzini. L'iniziativa, promossa dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Siena (Odcec), trova nel titolo «MontepaschiPerSiena. Banca e città insieme verso il futuro» le premesse per lo sviluppo del confronto, moderato dalla giornalista Rai Annalisa Bruchi.

SUL RAPPORTO tra grandi aziende e comunità locali, economie di mercato e direttrici di sviluppo, sfide del futuro per la banca e la città di Siena si confronteranno il sociologo e presidente dell'Istituto di ricerca Aaster, Aldo Bonomi; l'avvocato e presidente di Adam Smith Society, Alessandro De Nicola; il presidente di Banca Monte dei Paschi, Alessandro Profumo e il rettore dell'Università degli Studi di Siena, Angelo Riccaboni.

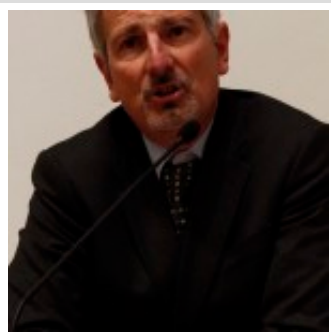
«**L'INCONTRO** ha l'ambizione di analizzare i cambiamenti in atto — sottolinea Marco Tanini, presidente Odcec Siena — e di tracciare quale rapporto si delinea nei prossimi anni tra banca e territorio. Ogni ospite ci porterà il suo punto di vista, arricchendo il confronto sul futuro dell'economia cittadina che abbiamo avviato nel 2013 parlando di scienze della vita e turismo. Come Ordine crediamo che per tornare ad avere fiducia questa comunità abbia bisogno di acquisire maggiore consapevolezza dei suoi punti di forza. Il nostro ciclo di iniziative va in questa direzione: mettere in evidenza le potenzialità del territorio e tracciare le sfide dei prossimi anni. Lo faremo parlando di Banca Mps, che può essere ancora un propulsore di sviluppo per la città, di creazione di impresa e libera professione, di Università come occasione di futuro per i giovani e porta di accesso di talenti».



**Lavoratori agricoli
sul sito dell'Inps**

A PARTIRE dal 31 marzo, e per tutti i quindici giorni consecutivi, gli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli utili per l'anno 2013 saranno pubblicati con valore di notifica sul sito dell'Inps, www.inps.it, con accesso libero e senza utilizzo di pin. Entro i venti giorni successivi alla pubblicazione, gli elenchi saranno trasmessi ai competenti Centri per l'Impiego. Gli elenchi saranno consultabili per singola Provincia e singolo Comune.

Banca Mps e territorio, nuovi alleati per superare le difficoltà e guardare al futuro



Marco Tanini

E' sulla nuova alleanza tra Banca Monte dei Paschi e territorio che si è sviluppato il confronto tra gli ospiti del terzo "Viaggio nell'economia senese", promosso dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Siena (Odcec). Il convegno "MontepaschiPerSiena. Banca e città insieme verso il futuro", che si è tenuto **oggi** nell'Auditorium di Banca Mps, ha messo insieme voci e punti di vista diversi per capire quali sinergie attivare per far ripartire la città: il sociologo e presidente dell'Istituto di ricerca Aaster, Aldo Bonomi; l'avvocato e presidente di Adam Smith Society, Alessandro De Nicola; il presidente di Banca Monte dei Paschi, Alessandro Profumo e il rettore dell'Università degli Studi di Siena, Angelo Riccaboni. Tanti gli stimoli alla discussione sollecitati dalla giornalista Rai Annalisa Bruchi, che ha moderato il dibattito partendo dall'evoluzione del rapporto tra banca e comunità locale di riferimento.

1

g+1



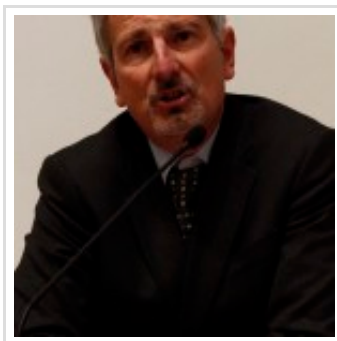
convegno Odcec

"Nel gioco di parole che dà il titolo al convegno – ha detto in apertura Marco Tanini, presidente Odcec Siena – abbiamo voluto sottolineare la nuova alleanza che si sta profilando tra Banca Mps e territorio. Non più una Banca 'decisionista' della vita cittadina, ma un istituto di credito al fianco degli operatori e di una comunità che si sta adeguando alle profonde trasformazioni recenti. In questo passaggio così delicato, dove la Banca sta cambiando e con essa il suo territorio di riferimento, intravediamo una grande opportunità per la città di ritrovare entusiasmo per investire, aprirsi al mercato, fare impresa. Non è un cambiamento facile e richiederà tempo. La nostra categoria sarà presente e di supporto. Lo devono essere anche le istituzioni perché venga favorita la nascita, la crescita e il proliferare di nuove iniziative. Per

continuare su questo percorso, a mio avviso già avviato – ha chiuso Tanini – è fondamentale che la Banca resti autonoma e con i propri centri decisionali a Siena".

"Banca e città insieme verso il futuro, in questo sottotitolo si trova l'essenza del convegno dal mio punto di vista – ha detto il presidente della Banca Monte di Paschi, Alessandro Profumo aprendo il suo intervento – ovvero poter ragionare insieme di futuro, ma in un modo diverso rispetto al passato. La Banca è un soggetto economico della città e non un soggetto "politico". E' un importante player economico, viste le dimensioni del profilo nazionale, ma la città deve vivere al di là della Banca, assumendosi la responsabilità di questo percorso. E' solo partendo da questa premessa, e ragionando in discontinuità con il passato, che BMps e Siena potranno trovare un nuovo percorso comune di crescita, di sviluppo e di nuove opportunità".

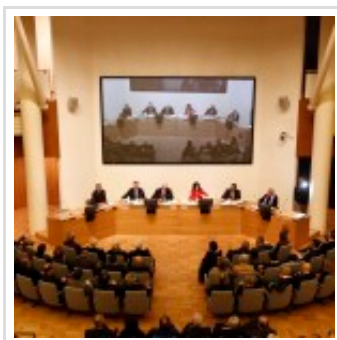
Banca Mps e territorio, nuovi alleati per superare le difficoltà e guardare al futuro



Marco Tanini

E' sulla nuova alleanza tra Banca Monte dei Paschi e territorio che si è sviluppato il confronto tra gli ospiti del terzo "Viaggio nell'economia senese", promosso dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Siena (Odcec). Il convegno "MontepaschiPerSiena. Banca e città insieme verso il futuro", che si è tenuto **oggi** nell'Auditorium di Banca Mps, ha messo insieme voci e punti di vista diversi per capire quali sinergie attivare per far ripartire la città: il sociologo e presidente dell'Istituto di ricerca Aaster, Aldo Bonomi; l'avvocato e presidente di Adam Smith Society, Alessandro De Nicola; il presidente di Banca Monte dei Paschi, Alessandro Profumo e il rettore dell'Università degli Studi di Siena, Angelo Riccaboni. Tanti gli stimoli alla discussione sollecitati

dalla giornalista Rai Annalisa Bruchi, che ha moderato il dibattito partendo dall'evoluzione del rapporto tra banca e comunità locale di riferimento.



convegno Odcec

"Nel gioco di parole che dà il titolo al convegno – ha detto in apertura Marco Tanini, presidente Odcec Siena – abbiamo voluto sottolineare la nuova alleanza che si sta profilando tra Banca Mps e territorio. Non più una Banca 'decisionista' della vita cittadina, ma un istituto di credito al fianco degli operatori e di una comunità che si sta adeguando alle profonde trasformazioni recenti. In questo passaggio così delicato, dove la Banca sta cambiando e con essa il suo territorio di riferimento, intravediamo una grande opportunità per la città di ritrovare entusiasmo per investire, aprirsi al mercato, fare impresa. Non è un cambiamento facile e richiederà tempo. La nostra categoria sarà presente e di supporto. Lo devono essere anche le istituzioni perché venga favorita la nascita, la crescita e il proliferare di nuove iniziative. Per

continuare su questo percorso, a mio avviso già avviato – ha chiuso Tanini – è fondamentale che la Banca resti autonoma e con i propri centri decisionali a Siena".

"Banca e città insieme verso il futuro, in questo sottotitolo si trova l'essenza del convegno dal mio punto di vista – ha detto il presidente della Banca Monte di Paschi, Alessandro Profumo aprendo il suo intervento – ovvero poter ragionare insieme di futuro, ma in un modo diverso rispetto al passato. La Banca è un soggetto economico della città e non un soggetto "politico". E' un importante player economico, viste le dimensioni del profilo nazionale, ma la città deve vivere al di là della Banca, assumendosi la responsabilità di questo percorso. E' solo partendo da questa premessa, e ragionando in discontinuità con il passato, che BMps e Siena potranno trovare un nuovo percorso comune di crescita, di sviluppo e di nuove opportunità".

1

g+1

Convegno dell'Ordine dei commercialisti all'Auditorium Mps con Bonomi, De Nicola, Profumo e Riccaboni

25 marzo 2014 15:14

Economia e Lavoro

Siena



“MontepaschiPerSiena. Banca e città insieme verso il futuro” è il titolo del convegno in programma domani, mercoledì 26 marzo alle ore 17.30 presso l'Auditorium di Banca Mps, in viale Mazzini, a Siena.

Ad organizzare l'iniziativa è l'**Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Siena**, promotore di un ciclo di incontri sull'economia cittadina e le nuove direttrici di sviluppo. All'evento, introdotto dal presidente di Odcec Siena **Marco Tanini**, prenderanno parte Aldo Bonomi, sociologo e presidente dell'Istituto di ricerca Aaster; **Alessandro De Nicola**, presidente di Adam Smith Society; **Alessandro Profumo**, presidente di Banca Monte dei Paschi e **Angelo Riccaboni**, rettore dell'Università degli Studi di Siena.

L'ingresso all'iniziativa è libero, previa registrazione alla segreteria dell'Ordine al numero 0577 284401 o via email al segreteria@odcec.siena.it. E' possibile registrarsi anche al desk della segreteria organizzativa prima dell'inizio del convegno, a partire dalle ore 17.

Ordine dei commercialisti: mercoledì a Siena convegno "MontepaschiPerSiena. Banca e città insieme verso il futuro"

Martedì 25 Marzo 2014 19:04



L'iniziativa si terrà mercoledì

26 marzo alle ore 17.30 nell'Auditorium di Banca Mps

Presente all'iniziativa anche il presidente di Banca Monte dei Paschi di Siena, Alessandro Profumo



"MontepaschiPerSiena. Banca e città insieme verso il futuro" è il titolo del convegno in programma domani, mercoledì 26 marzo alle ore 17.30 presso l'Auditorium di Banca Mps, in viale Mazzini, a Siena. Ad organizzare l'iniziativa è l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Odcec) di Siena, promotore di un ciclo di incontri sull'economia cittadina e le nuove direttrici di sviluppo. All'evento, introdotto dal presidente di Odcec Siena Marco Tanini, prenderanno

parte Aldo Bonomi, sociologo e presidente dell'Istituto di ricerca Aaster; Alessandro De Nicola, presidente di Adam Smith Society; Alessandro Profumo, presidente di Banca Monte dei Paschi e Angelo Riccaboni, rettore dell'Università degli Studi di Siena. L'ingresso all'iniziativa è libero, previa registrazione alla segreteria dell'Ordine al numero 0577 284401 o via email al segreteria@odcec.siena.it. E' possibile registrarsi anche al desk della segreteria organizzativa prima dell'inizio del convegno, a partire dalle ore 17.

MPS E TERRITORIO ALLEATI PER SUPERARE LE DIFFICOLTÀ

Terzo appuntamento del Viaggio nell'economia senese dell'Odcec



S SIENA. E' sulla nuova alleanza tra Banca Monte dei Paschi e territorio che si è sviluppato il confronto tra gli ospiti del terzo "Viaggio nell'economia senese", promosso dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Siena (Odcec). Il convegno "MontepaschiPerSiena. Banca e città insieme verso il futuro", che si è tenuto oggi nell'Auditorium di Banca Mps, ha messo insieme voci e punti di vista diversi per capire quali sinergie attivare per far ripartire la città: il sociologo e presidente dell'Istituto di ricerca Aaster, Aldo Bonomi; l'avvocato e presidente di Adam Smith Society, Alessandro De Nicola; il presidente di Banca Monte dei Paschi, Alessandro Profumo e il rettore dell'Università di Siena, Angelo Riccaboni. Tanti gli stimoli alla discussione sollecitati dalla giornalista Rai Annalisa Bruchi, che ha moderato il dibattito partendo dall'evoluzione del rapporto tra banca e comunità locale di riferimento.

"Nel gioco di parole che dà il titolo al convegno - ha detto in apertura Marco Tanini, presidente Odcec Siena - abbiamo voluto sottolineare la nuova alleanza che si sta profilando tra Banca Mps e territorio. Non più una Banca 'decisionista' della vita cittadina, ma un istituto di credito al fianco degli operatori e di una comunità che si sta adeguando alle profonde trasformazioni recenti. In questo passaggio così delicato, dove la Banca sta cambiando e con essa il suo territorio di riferimento, intravediamo una grande opportunità per la città di ritrovare entusiasmo per investire, aprirsi al mercato, fare impresa. Non è un cambiamento facile e richiederà tempo. La nostra categoria sarà presente e di supporto. Lo devono essere anche le istituzioni perché venga favorita la nascita, la crescita e il proliferare di nuove iniziative. Per continuare su questo percorso, a mio avviso già avviato - ha chiuso Tanini - è fondamentale che la Banca resti autonoma e con i propri centri decisionali a Siena".

“Banca e città insieme verso il futuro, in questo sottotitolo si trova l’essenza del convegno dal mio punto di vista – ha detto il presidente della Banca Monte di Paschi, Alessandro Profumo aprendo il suo intervento – ovvero poter ragionare insieme di futuro, ma in un modo diverso rispetto al passato. La Banca è un soggetto economico della città e non un soggetto “politico”. E’ un importante player economico, viste le dimensioni del profilo nazionale, ma la città deve vivere al di là della Banca, assumendosi la responsabilità di questo percorso. E’ solo partendo da questa premessa, e ragionando in discontinuità con il passato, che BMps e Siena potranno trovare un nuovo percorso comune di crescita, di sviluppo e di nuove opportunità”.

PROFUMO (MPS): "SPERO CHE LA FONDAZIONE RESTI AZIONISTA"

Il presidente della banca ha parlato anche di BlackRock



S IENA. Il presidente di Mps Alessandro Profumo - a margine del convegno organizzato dai dottori commercialisti di Siena e intitolato "MontepaschiPerSiena. Banca e città insieme verso il futuro" - a proposito dell'aumento di capitale della banca ha precisato: "Possiamo partire dopo il 12 maggio: si deve depositare la trimestrale e, quindi, una o due settimane dopo il 12 maggio".

"Blackrock è uno dei più grandi gestori di asset del mondo. E' estremamente importante che abbia voluto investire nel titolo Mps e in quello di altre banche italiane". Secondo Profumo la scelta del fondo Usa porta con sé due "segnali importanti: "l'Italia è tornata nell'attenzione dei grandi operatori e Banca Mps viene considerata una banca che, come si dice oggi, ha fatto i compiti a casa".

A proposito del maggiore azionista, la Fondazione Mps, il presidente della banca ha dichiarato: "Mi auguro che restino azionisti che credono nella progettualità di lungo termine e che accompagnino la banca nei suoi progetti di stabilizzazione e crescita. La discesa al 15% è un passaggio importante; chi ha comprato sottoscriverà certamente l'aumento di capitale. Non ho ancora incontrato BlackRock (ora secondi azionisti della banca - ndr), ma loro sono operatori molto professionali". Profumo non ha voluto commentare le ispezioni odierne di Consob e Guardia di Finanza a Palazzo Sansedoni, ma ha sottolineato che "in questo anno e mezzo abbiamo sempre avuto un rapporto di grande fiducia nel lavoro dell'autorità giudiziaria, dando sempre la massima collaborazione".

Il top manager ha poi spiegato che la discesa degli Aleotti dal capitale della banca non è un problema, ma "un dispiacere,

27/3/2014 Profumo (Mps): "Spero che la Fondazione resti azionista" - Siena, convegno commercialisti. MontepaschiPerSiena, Alessandro Profumo, Fondazione,... perché sono stati degli ottimi compagni di viaggio. Come sapete - ha aggiunto - la scelta non è stata fatta dalla famiglia Aleotti perché Finamonte è autonoma, è stata una scelta indipendente". Rispondendo alla domanda se questa discesa porterà all'uscita dei due consiglieri del cda in quota alla famiglia Aleotti, Profumo ha chiarito: "Il Cda scade l'anno prossimo, fino ad allora non si prevedono cambiamenti".

"Viaggio nell'economia senese": un legame nuovo tra Banca Mps e città

Sabato 22 Marzo 2014 13:47



Mercoledì 26 marzo alle ore

17.30, nell'Auditorium di Banca Mps, in viale Mazzini a Siena

Terzo incontro promosso dell'Ordine dei dottori commercialisti. Interverrà anche il presidente di Banca Monte dei Paschi di Siena, Alessandro Profumo



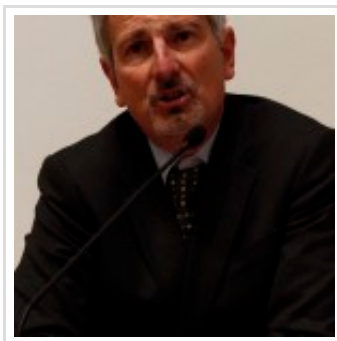
Si parlerà di Banca Monte dei Paschi e dell'evoluzione del rapporto tra lo storico istituto bancario e la città nel terzo incontro del ciclo "Viaggio nell'economia senese", in programma mercoledì 26 marzo alle ore 17.30 presso l'Auditorium di Banca Mps, in viale Mazzini. L'iniziativa, promossa dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Siena (Odcec), trova nel titolo "MontepaschiPerSiena. Banca e città insieme verso il futuro" le premesse per lo sviluppo del

confronto, moderato dalla giornalista Rai Annalisa Bruchi. Sul rapporto tra grandi aziende e comunità locali, economie di mercato e direttrici di sviluppo, sfide del futuro per la Banca e la città di Siena si confronteranno il sociologo e presidente dell'Istituto di ricerca Aaster, Aldo Bonomi; l'avvocato e presidente di Adam Smith Society, Alessandro De Nicola; il presidente di Banca Monte dei Paschi, Alessandro Profumo e il rettore dell'Università degli Studi di Siena, Angelo Riccaboni.

"L'incontro ha l'ambizione di analizzare i cambiamenti in atto - sottolinea Marco Tanini, presidente Odcec Siena - e di tracciare quale rapporto si delineerà nei prossimi anni tra Banca e territorio. Ogni ospite ci porterà il suo punto di vista, arricchendo il confronto sul futuro dell'economia cittadina che abbiamo avviato nel 2013 parlando di scienze della vita e turismo. Come Ordine crediamo che per tornare ad avere fiducia questa comunità abbia bisogno di acquisire maggiore consapevolezza dei suoi punti di forza. Il nostro ciclo di iniziative va in questa direzione: mettere in evidenza le potenzialità del territorio e tracciare le sfide dei prossimi anni. Lo faremo parlando di Banca Mps, che può essere ancora un propulsore di sviluppo per la città, di creazione di impresa e libera professione, di Università come occasione di futuro per i giovani e porta di accesso di talenti".

Info. L'ingresso all'iniziativa è libero, previa registrazione alla segreteria dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siena al numero 0577 284401 o via email alsegreteria@odcec.siena.it. E' possibile registrarsi anche al desk della segreteria organizzativa prima dell'inizio del convegno.

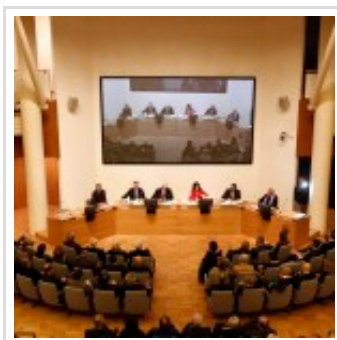
Banca Mps e territorio, nuovi alleati per superare le difficoltà e guardare al futuro



Marco Tanini

E' sulla nuova alleanza tra Banca Monte dei Paschi e territorio che si è sviluppato il confronto tra gli ospiti del terzo "Viaggio nell'economia senese", promosso dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Siena (Odcec). Il convegno "MontepaschiPerSiena. Banca e città insieme verso il futuro", che si è tenuto **oggi** nell'Auditorium di Banca Mps, ha messo insieme voci e punti di vista diversi per capire quali sinergie attivare per far ripartire la città: il sociologo e presidente dell'Istituto di ricerca Aaster, Aldo Bonomi; l'avvocato e presidente di Adam Smith Society, Alessandro De Nicola; il presidente di Banca Monte dei Paschi, Alessandro Profumo e il rettore dell'Università degli Studi di Siena, Angelo Riccaboni. Tanti gli stimoli alla discussione sollecitati

dalla giornalista Rai Annalisa Bruchi, che ha moderato il dibattito partendo dall'evoluzione del rapporto tra banca e comunità locale di riferimento.



convegno Odcec

"Nel gioco di parole che dà il titolo al convegno – ha detto in apertura Marco Tanini, presidente Odcec Siena – abbiamo voluto sottolineare la nuova alleanza che si sta profilando tra Banca Mps e territorio. Non più una Banca 'decisionista' della vita cittadina, ma un istituto di credito al fianco degli operatori e di una comunità che si sta adeguando alle profonde trasformazioni recenti. In questo passaggio così delicato, dove la Banca sta cambiando e con essa il suo territorio di riferimento, intravediamo una grande opportunità per la città di ritrovare entusiasmo per investire, aprirsi al mercato, fare impresa. Non è un cambiamento facile e richiederà tempo. La nostra categoria sarà presente e di supporto. Lo devono essere anche le istituzioni perché venga favorita la nascita, la crescita e il proliferare di nuove iniziative. Per

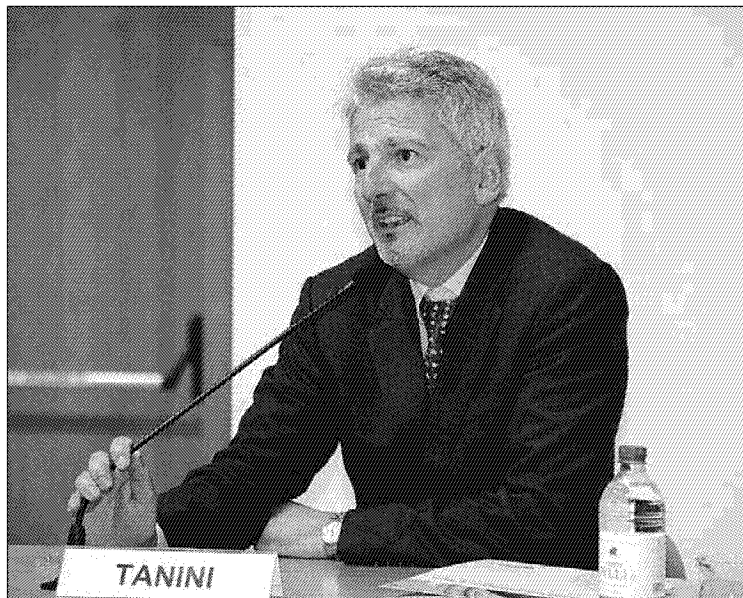
continuare su questo percorso, a mio avviso già avviato – ha chiuso Tanini – è fondamentale che la Banca resti autonoma e con i propri centri decisionali a Siena".

"Banca e città insieme verso il futuro, in questo sottotitolo si trova l'essenza del convegno dal mio punto di vista – ha detto il presidente della Banca Monte di Paschi, Alessandro Profumo aprendo il suo intervento – ovvero poter ragionare insieme di futuro, ma in un modo diverso rispetto al passato. La Banca è un soggetto economico della città e non un soggetto "politico". E' un importante player economico, viste le dimensioni del profilo nazionale, ma la città deve vivere al di là della Banca, assumendosi la responsabilità di questo percorso. E' solo partendo da questa premessa, e ragionando in discontinuità con il passato, che BMps e Siena potranno trovare un nuovo percorso comune di crescita, di sviluppo e di nuove opportunità".

1

g+1

L'iniziativa *Commercialisti incontrano le istituzioni*
“La banca aiuta il territorio”



Marco Tanini Presidente Odcec Siena

► a pagina 9



INCONTRO DEI COMMERCIALISTI

“La Banca sta cambiando ma supporta la comunità”

► SIENA

E' sulla nuova alleanza tra Banca Monte dei Paschi e territorio che si è sviluppato il confronto tra gli ospiti del terzo “Viaggio nell'economia senese”, promosso dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Siena (Odcec). Il convegno “Montepaschi-PerSiena. Banca e città insieme verso il futuro”, che si è tenuto ieri nell'auditorium di Banca Mps, ha messo insieme voci e punti di vista diversi per capire quali sinergie attivare per far ripartire la città: il sociologo e presidente dell'Istituto di ricerca Aaster, Aldo Bonomi; l'avvocato e presidente di Adam Smith Society, Alessandro De Nicola; il presidente di Banca Monte dei Paschi, Alessandro Profumo e il rettore dell'Università degli Studi di Siena, Angelo Riccaboni. Tanti gli stimoli alla discussione sollecitati dalla giornalista Rai Annalisa Bruchi, che ha moderato il dibattito. “Nel gioco di parole che dà il titolo al convegno - ha detto in apertura Marco Tanini, presidente Odcec Siena - abbiamo voluto sottolineare la nuova alleanza che si sta profilando tra Banca Mps e territorio. Non più una Banca 'decisionista' della vita cittadina, ma un istituto di credito al fianco degli operatori e di una comunità che si sta adeguando alle profonde trasformazioni recenti. In questo passaggio così delicato, dove la Banca sta cambiando e con essa il suo territorio di riferimento, intravediamo una grande opportunità per la città di ritrovare entusiasmo per investire, aprirsi al mercato, fare impresa. Non è un cambiamento facile e richiederà tempo. La nostra categoria sarà presente e di supporto. Lo devono essere anche le istituzioni perché venga favorita la nascita, la crescita e il proliferare di nuove iniziative. Per continuare su questo percorso, a mio avviso già avviato - ha chiuso Tanini - è fondamentale che la Banca resti autonoma e con i propri centri decisionali a Siena”.

“Banca e città insieme verso il futuro, in questo sottotitolo si trova l'essenza del convegno dal mio punto di vista - ha detto il presidente della Banca Monte dei Paschi, Alessandro Profumo aprendo il suo intervento - ovvero poter ragionare insieme di futuro, ma in un modo diverso rispetto al passato. La Banca è un soggetto economico della città e non un soggetto ‘politico’. E' un importante player economico, viste le dimensioni del profilo nazionale, ma la città deve vivere al di là della Banca, assumendosi la responsabilità di questo percorso. E' solo partendo da questa premessa, e ragionando in discontinuità con il passato, che Banca Mps e Siena potranno trovare un nuovo percorso comune di crescita, di sviluppo e di nuove opportunità”. ◀

I commercialisti: economia cittadina e sviluppo

■ Alle pagine 2 e 3



Il presidente Profumo indica l'obiettivo «Banca stabile, autonoma e basata qui»

Commercialisti: convegno 'MontepaschiPerSiena' all'autitorium in viale Mazzini

PAROLE DECISE, ma anche qualche azzecata battuta per il presidente di Banca Monte dei Paschi Alessandro Profumo. Il tutto nell'autitorium di viale Mazzini, nell'ambito del convegno 'MontepaschiPerSiena. Banca e città insieme verso il futuro', andato in scena nel tardo pomeriggio di ieri. L'evento è stato ben organizzato dall'ordine dei dottori commercialisti e dagli esperti contabili e oltre al già citato Pro-

me quello attuale. «L'obiettivo primario — ha detto — è avere una buona banca, stabile, autonoma e soprattutto basata qui. La banca — ha poi aggiunto — deve prender coscienza di essere un cittadino molto grande di questa città, senza assumere un ruolo politico cosa che sarebbe controproducente». Non sono mancati, durante gli interventi in sala di fine dibattuti, richiami al passato di quello che Banca Monte dei Paschi era

un tempo per la città e i senesi. Su questo aspetto il presidente Alessandro Profumo è stato categorico, usando parole dal significato inequivocabile. «Guardare al passato — ha spiegato — significa in questo momento andare contro un muro e quindi farsi davvero male. E' invece giunta l'ora di uscire dagli slogan e curare l'aspetto pratico delle cose. Cosa invece può fare la città per la banca? Riportare i depositi — ha detto

sorridendo il presidente —. Noi intanto ci stiamo adoperando per fornire più servizi alla comunità, come ad esempio la riapertura della Rocca al pubblico, cercando con il nostro sistema di rete di portare benefici alla città e studiando varie iniziative come la formazione finanziaria del cliente. Se la città di Siena non cresce — ha concluso Profumo — noi abbiamo di sicuro dei problemi».

L'AVVERTIMENTO «Guardare al passato significa sbattere contro un muro»

fumo e al presidente di Odcec Marco Tanini vi hanno preso parte il sociologo Marco Bonomi, il presidente di Adam Smith Society Alessandro De Nicola e il rettore dell'Università di Siena Angelo Riccaboni.

Dopo essersi soffermato su aspetti puramente tecnici il presidente Profumo è entrato con decisione sul tema della serata e su cosa Banca Mps può fare per la città in un momento di profonda crisi co-



RELATORI
Il presidente di Banca Mps Alessandro Profumo ha preso parte all'incontro



NEWS & BLOG

Vuoi leggere
e commentare
le notizie della città?
Clicca su:



Siena Il presidente della Banca: «Il nostro obiettivo è restare indipendenti con la nostra base in città. E per la città»

Mps, la Fondazione vende ancora. E Profumo rassicura

SIENA — La quota della Fondazione Mps scende ancora. Nel giorno dell'ispezione di Consob e Finanza (servizio sul *Corriere della Sera*) negli uffici dell'ente, Palazzo Sansedoni ha comunicato a Borsa Italiana di aver venduto il 3,069% delle azioni, per 85,5 milioni, attestandosi al 12% della quota Mps. In vista dell'aumento di capitale, la notizia potrebbe far piacere al presidente di Banca Mps Alessandro Profumo. A margine del convegno «MontepaschiPerSiena. Banca e città insieme verso il futuro», promosso dall'Ordine cittadino dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e coordinato dalla giornalista Annalisa Bruchi, nel pomeriggio aveva affermato, a proposito della discesa della Fondazione al 15%: «È un passaggio importante, chi ha comprato certamente sottoscriverà l'aumento di capitale». Discorso valido anche per Blackrock, il fondo Usa che il 18 marzo ha acquistato il 5,7% di Mps: «Chi compra oggi sa che ci sarà un aumento di capitale e, quindi, lo sottoscriverà» ha sottolineato Profumo.

Durante il convegno si è soffermato sul rapporto con la città. «Dobbiamo fare in modo che la banca valga tanto, in maniera tale che per un altro istituto sia difficile comprarla, e che la banca possa rimanere a Siena e per Siena», ha affermato Profumo, che ha aggiunto: «Il nostro obiettivo è di essere un operatore economico capace di restare indipendente e basato a Siena. Non dobbiamo avere un ruolo politico. Se facciamo bene il nostro mestiere, possiamo fare una rete lunga, collaborando con le realtà cittadine come Contrade e Universi-

tà. Intanto abbiamo aperto la Rocca alla città». Per quanto riguarda le vicende della banca, il presidente ha spiegato che «l'aumento di capitale avverrà una o due settimane dopo il 12 maggio». Sul ruolo della Fondazione in questa operazione, «mi auguro che restino azionisti, che credano nella progettualità di lungo termine e accompagnino la banca nei suoi progetti di stabilizzazione e crescita». In merito agli altri azionisti di Rocca Salimbeni, Profumo ha parlato degli Aleotti, scesi all'1% in Mps. «È un dispiacere, perché sono stati ottimi compagni di viaggio». E sul Cda, dove siedono due rappresentanti degli Aleotti, ha affermato: «Il consiglio scade l'anno prossimo, fino ad allora non si prevedono cambiamenti».

Aldo Tani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'operazione

Palazzo Sansedoni ha ceduto un altro 3,069 per cento, incassando 85,5 milioni di euro



*Senesita di Rocca Salimbeni: un futuro da ripensare
tenendo conto della metamorfosi*

Una banca indipendente Babbo Monte è morto ma Mps resta “per Siena”

di Sonia Maggi

► SIENA Lo sanno tutti che Banca Monte dei Paschi non è più la banca di Siena. Ma ciò non significa dare un calcio alla senesità dell'istituto di Rocca Salimbeni. E allora quale posizione assumerà d'ora in poi il colosso che fino a ieri veniva chiamato Babbo Monte, magnanimo e protettivo verso la comunità locale? Non sarà più un “babbo” ma non per questo si dimenticherà del territorio. Le radici non verranno recise, ma di sicuro la trasformazione è già in atto.

Era questo del resto il punto di partenza del convegno organizzato nell'auditorium di Banca Monte dei Paschi dall'Ordine dei dottori commercialisti di Siena. Ed è questa la riflessione che, ora più mai, preme ai senesi sbilanciati da un recente passato, a dir poco, stupefacente. E ce ne vuole a far capire a chi ha sempre creduto che Mps fosse “la banca di Siena” che ora diventerà la “banca per Siena”. Dunque, parte lo slogan: Mps a Siena, “per” Siena, e non più “di” Siena.

Ci sono volute quasi due ore di dibattito nell'auditorium di

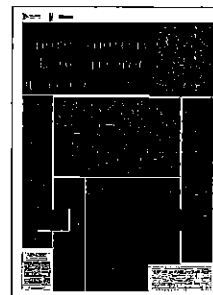
viale Mazzini per spiegare in cosa consisterà il cambiamento. Anzi, in cosa dovrà consistere, perché ancora il processo è in fieri. Poi nel finale è bastata la solita schietta provocazione dalla platea sulla senesità della banca Mps per far riassumere al presidente Alessandro Profumo un concetto molto chiaro, che d'ora in poi i senesi, tutti, si dovranno mettere bene in te-

sta. E per farlo Profumo si cala proprio nei panni localistici, prendendo a prestito un'espressione vernacolare tanto cara alla comunità: “A Siena si dice che ‘se la mi’ nonna aveva le rote era un carretto’. Ecco, - conclude il presidente - è vero che banca Mps vanta una grande storia legata alla città, ma ora le cose sono cam-

biate. E se i senesi ci tengono tanto a legare il loro nome alla banca, l'ho già detto, possono tutti diventare azionisti...Ma d'altra parte è suc-

cesso che la Fondazione non ha i soldi per l'aumento di capitale e presto non avrà più nemmeno una quota altissima della banca. Per cui l'obiettivo di tutti noi deve essere quello di restare a Siena essendo non la banca di Siena, ma per Siena. E l'unica strada perseguibile ora è quella di creare una banca che sia migliore delle altre e che non si possa comprare. Bisogna rendere Mps non facilmente acquisibile, con multipli più alti degli altri istituti. Noi siamo banca delle pmi e il nostro portafoglio purtroppo è svantaggiato rispetto a chi può contare sulla grande industria. Inoltre negli anni passati il livello degli ac-

Profumo si cala nel vernacolo: “Se la mi’ nonna aveva le rote era un carretto...”



cantonamenti non è stato soddisfacente perché come si è visto c'erano dei problemi. Tuttavia, continuando a guardare il passato si corre il rischio di andare contro un muro. Quindi consiglieri di uscire dagli slogan per tornare nella vita pratica con questo obiettivo: cercare di tenere la banca indipendente, a Siena".

I pensionati Mps

E di spazi per restare legati al territorio ce ne sono eccome. "Ad esempio - dice Profu-

mo - fare il bene della città con i nostri pensionati, che sono un patrimonio colossale e possono continuare a dare molto alla comunità senese. Ci sono aree su cui lavorare: formazione finanziaria dei nostri correntisti con l'aiuto dei pensionati montepaschini, ma anche spiegare come diamo i rating ai clienti. Poi accesso al credito, che non vuol dire dare credito a chi non è solvibile ma spiegare ai clienti come diventare bancabili, aiutarli a costruire un percorso....se la città di Siena non riprende a crescere noi avremo dei problemi, quindi abbiamo interesse ad accompagnare il territorio verso la crescita. Stiamo ragionando per wi-fi gratuito

nei nostri spazi, altro servizio utile alla città. Abbiamo aperto la Rocca, perché questo è un patrimonio di cui la comunità deve usufruire. Santa Maria della Scala: laddove nasca una entità di gestione sarà per noi un dovere parteciparvi".

Nazionalizzazione Quanto alle ipotesi di una eventuale nazionalizzazione della banca,

Profumo ribadisce: "Spero che questa non sia la risoluzione finale. Con una conversione dei Monti Bond

in azioni Mps, visto che lo Stato è azionista all'80% del capitale la banca, dopo cinque anni Mps sarebbe ceduta ad un altro player bancario o venduta a pezzi".

Il confronto organizzato dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Siena sul futuro di Banca Monte dei paschi, e abilmente moderato dalla giornalista Rai Annalisa Bruchi, si era aperto con il saluto del presidente dell'Odcec Marco Tani, che ha auspicato con slancio che "Monte Paschi sarà anche in futuro una banca per Siena, alleata con la città per superare un momento difficile per il territorio".

Aldo Bonomi "Bisogna ricor-

dare il futuro" ha detto Aldo Bonomi, sociologo e presidente dell'Istituto di ricerca Aaster. "Io spero che Mps sia come Piero della Francesca e dunque che parte da Siena, va nel mondo ma si tiene dentro, come metamorfosi, il territorio. Heidegger diceva 'oggi il territorio prima si abita e poi pensa, ma serve il contrario'.

Io credo che fino ad oggi Siena ha detto 'io abito e quindi sono' e invece oggi deve pensare il territorio e ridisegnare il suo spazio di posizione dentro i cambiamenti ripensando anche il proprio rapporto con babbo Monte".

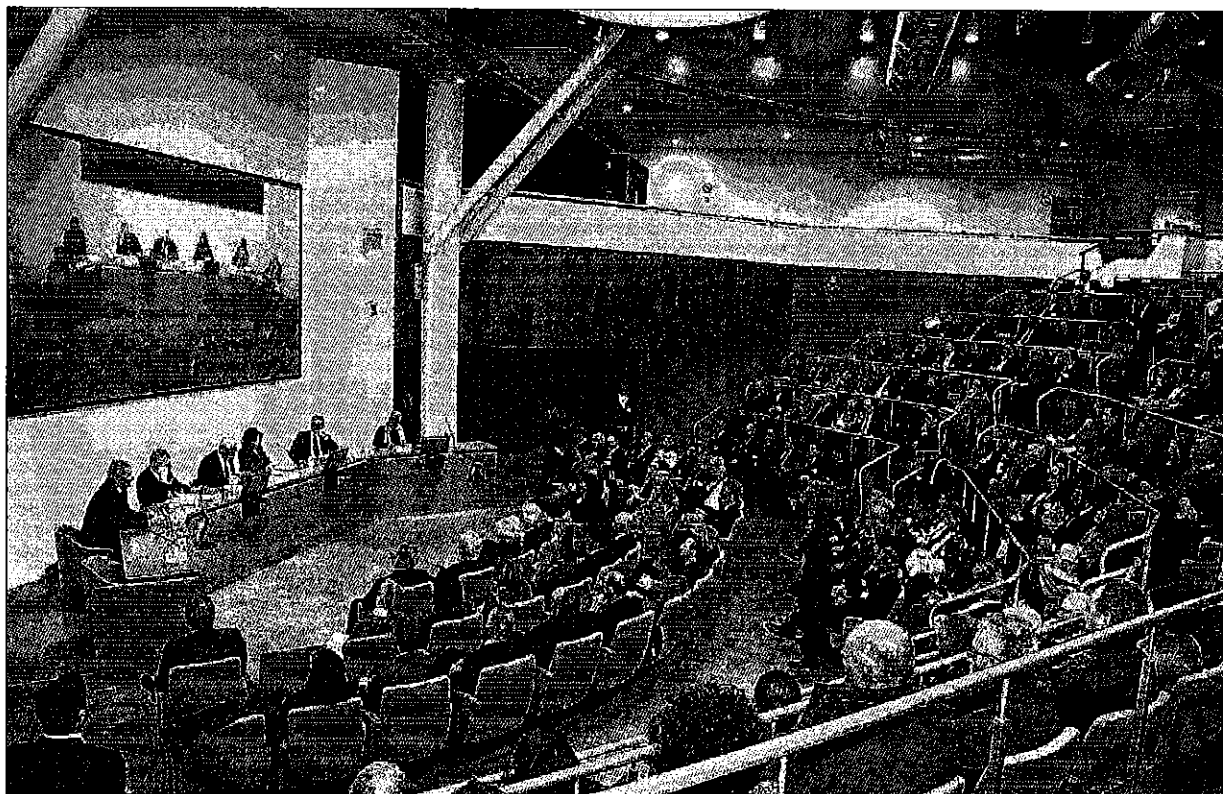
Alessandro de Nicola Per Alessandro De Nicola, avvocato e presidente di Adam Smith Society "Gli affari sono affari. Il bene della città rispetto a Mps si può avere solo se Mps diventa o continua ad es-

Alessandro de Nicola: "La banca è nata per il business, apritevi al mondo....come dice il papa".

sere un business molto florido e deve fare tutto quello che può per diventare una banca molto competitiva e ragionare oltre il territorio. L'impresa deve avere come obiettivi l'interesse degli azionisti e gli azionisti devono separare la proprietà dalla gestione, facendo in modo naturalmente di essere allineati, ma non avere fini propri di utilizzo che non siano di natura sociale. Un guaio è stata la permanenza della Fondazione come primo azionista della banca. Le fondazioni devono restare fuori dalle banche. Per assolvere bene al loro ruolo non devono avere interessi costituiti per un business e per di più influenzato dalla politica, perché così non assolveranno mai bene al loro ruolo che è quello di far fruttare il patrimonio. Al tempo stesso anche la banca non potrà fare bene il suo mestiere, che è quello degli 'affari per gli affari'. La relazione fra politica e business è deleteria". E ha concluso con l'appello "apritevi al mondo....come dice il papa".

Angelo Riccaboni "Per l'università - ed è il rettore dell'ateneo Angelo Riccaboni che parla - qualche anno fa immaginare il ponte verso il futuro sembrava cosa impossibile, ma ora noi siamo contenti di essere nel percorso per uscire dalla crisi. Noi abbiamo programmato in maniera molto attenta. Il nostro perimetro è il mondo ma c'è anche Siena,

un contesto baciato dalla fortuna e qui possiamo lavorare su progetti concreti: e per questi progetti ci vogliono partners. La banca sarà utile per lo scouting delle imprese ad alta potenzialità e su questo lavoreremo con Mps. Stiamo anche lavorando per Scienze economiche e bancarie in inglese".



Futuro Mps Partecipato incontro nell'auditorium di viale Mazzini